



IL SINDACATO DELLE PERSONE

C.S.T. di Torino
Bilancio al 31 dicembre 2023



C.S.T. di Torino

BILANCIO AL 31 dicembre 2023

Bilancio riclassificato

Attivo.....	pag. 3
Passivo.....	pag. 4
Proventi.....	pag. 5
Oneri.....	pag. 6

Nota integrativa

Introduzione e criteri di valutazione.....	pag. 7
Attivo.....	pag.11
Passivo.....	pag.13
Proventi e oneri.....	pag.14
Relazione Collegio dei Revisori.....	pag.16

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti v/associati per versamento quote	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immateriali	0	0
II) Materiali		
1) Immobili	171.297	123.500
2) Impianti e macchinari	215.775	215.775
3) Altri beni	1.068	
Totale (II)	388.140	339.275
Fondi ammortamento	-245.775	-245.775
Totale Immobilizzazioni materiali	142.365	93.500
III) Finanziarie		
Partecipazioni e titoli	44.282	41.013
Totale Immobilizzazioni finanziarie	44.282	41.013
Totale Immobilizzazioni	186.647	134.513
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
4) crediti altri contributi		0
5) crediti verso strutture	50.000	275.548
6) crediti vari	33.252	0
totale crediti	83.252	275.548
Fondo svalutazione crediti	-50.000	275.548
Totale (II)	33.252	275.548
III) Att. finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale (III)	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Cassa	1.540	1.974
2) Banca	1.534.836	1.158.300
Totale (IV)	1.536.376	1.160.273
Totale Attivo Circolante	1.569.628	1.435.821
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVITA'	1.756.275	1.570.334

Passivo		31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Patrimonio Libero			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		122.446	74.624
II) Fondo di dotazione dell'azienda		725.429	647.536
	Totale	847.875	722.160
III) Patrimonio vincolato		0	0
	Totale Patrimonio Netto	847.875	722.160
B) FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
1) Fondo rischi e oneri futuri		628.100	578.100
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		272.281	270.073
D) DEBITI			
1) Debiti di funzionamento		8.019	0
2) Debiti verso banche a lungo			
3) Debiti verso banche a breve			
4) Altri debiti			
	Totale Debiti	8.019	0
E) RATEI E RISCONTI			0
	TOTALE PASSIVITA'	1.756.275	1.570.334

Conto Economico

31/12/2023

31/12/2022

Proventi

1	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
	1 Tesseramento	512.074	508.250
	Totale 1 - Proventi tipici	512.074	508.250
1	PROVENTI VARI		
	1 Contribuzioni da strutture UIL	78.325	24.889
	2 da strutture per contributi straordinari	138.185	140.548
	3 coord.to naz.le artigianato	0	40.050
	4 Diversi	7.000	4.608
	Totale 2 - Proventi vari	223.510	210.095
3	PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
	1 Entrate ITAL	888.854	811.279
	Totale 3 - Proventi attività accessorie	888.854	811.279
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	4.a interessi attivi	38.051	0
	Totale 4 - Proventi finanziari e patrimoniali	38.051	0
	TOTALE PROVENTI	1.662.489	1.529.624

Costi		31/12/2023	31/12/2022
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
	1 Spese per il personale	555.636	617.835
	2 Oneri diversi di gestione	381.267	408.038
	3 Spese immobiliari	22.556	3.090
	4 Compensi a terzi	28.074	33.764
	5 Spese mobiliari e attrezzature	3.729	0
	Totale 1 - Oneri da attività tipiche	991.261	1.062.727
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
	1 Organizzative promozionali e sindacali	329.739	335.403
	2 Attività ordinaria di promozione		
	Totale 2 - Oneri promozionali e di raccolta	329.739	335.403
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
	1 Contributi strutture territoriali	52.978	22.752
	3 Acc.to fondo rischi e oneri futuri	125.073	0
	4 Acc.to fondo svalutazione crediti	0	0
	Totale 3 - Oneri da att.acc.	178.051	22.752
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	1 Oneri bancari	532	484
	Totale 4 - Oneri finanziari e patrimoniali	532	484
5	ALTRI ONERI		
	1 Imposte e tasse	40.459	33.634
	Totale 5 - Altri oneri	40.459	33.634
	TOTALE ONERI	1.540.043	1.454.999
	RISULTATO GESTIONALE	122.446	74.624

Il Segretario Generale

Giovanni Cortese



Il Tesoriere

Mauro Casucci





Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2023

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio è redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis. Per quanto compatibili con l'attività istituzionale del Sindacato, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato di gestione dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Continuità dell'Associazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2023, purtroppo, ha continuato ad essere condizionato dall'instabilità portata dai conflitti in essere in diverse parti del mondo. Ciò nonostante non si sono verificati effetti negativi nella gestione dell'Associazione, le cui dinamiche di gestione non hanno subito significative variazioni rispetto agli esercizi precedenti.

Non sono state riscontrate incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità in quanto l'Associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di mantenere:

- un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa di conseguire proventi superiori ai costi di esercizio;
- l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'Associazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e

temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per il sostenimento delle attività istituzionali e l'acquisizione di beni e servizi secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della citata deroga, l'Associazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle suddette norme si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2023 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e sono state parzialmente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Nel valore degli impianti e macchinari risultano iscritti cespiti interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti prudenzialmente al loro presumibile valore di realizzo attraverso l'utilizzo di un apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Non sono presenti nel bilancio, non ricorrendone i presupposti.

Fondi Rischi

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminate.

Trattamento di Fine Rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31/12/2023, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base all'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria 296/2006 e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

L'ammontare in azienda si è incrementato per effetto della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte, rilevate per competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio. Sono state determinate applicando le norme degli Enti non Commerciali e le aliquote vigenti.

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

			Anno 2023			Anno 2022	variazione
DIPENDENTI	Full Time	12		Full Time	13		-1
	Part Time	7		Part Time	6		1
Totale dipendenti			19			19	
TOTALE			19			19	0

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a € 186.647. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di € 52.134.

Immobilizzazioni materiali

Il valore degli immobili è aumentato rispetto all'esercizio precedente di euro 52.134 e tale incremento è stato imputato quasi completamente alla voce immobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di € 44.282 e risultano composte esclusivamente da due partecipazioni, nella Ce.Se. F. 2000 S.r.l. e in Unisind.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a € 1.569.628. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento di € 133.807.

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31/12/2023 è pari a € 1.534.836. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di € 376.103.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

A fine esercizio non risultavano voci da iscrivere in tale conto.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta a complessivi euro 847.875 ed è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

In tale voce trovano allocazione il fondo per rischi, il fondo stanziato per prudenziali controversie, il fondo congressi ed eventi, e complessivamente ammontano ad euro 628.100.

Il fondo congressi ed eventi ed il fondo per rischi sono rimasti invariati, mentre il Fondo prudenziale controversie è stato incrementato di euro 50.000.

C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2023 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data ed è movimentato in funzione degli accantonamenti, degli eventuali utilizzi e della rivalutazione dell'anno

D) DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale e non hanno scadenza superiore a 12 mesi.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono valori iscritti in tale voce.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di euro 3.824.

2) PROVENTI VARI

La composizione di tali voci di proventi risulta dettagliata già nel prospetto che risulta dal conto economico e l'ammontare di tali proventi a fine esercizio ha raggiunto l'importo di euro 223.510, con un incremento di euro 13.416.

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

In tale voce sono stati inseriti i proventi derivanti dalla attività della Itai collegati al meccanismo di ristoro dei costi sostenuti attualmente in essere.

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

In tale voce sono allocati gli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie nel corso dell'esercizio.

ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Spese per il personale	555.636	617.835	-62.199
Oneri diversi di gestione	381.267	408.038	-26.771
Spese immobiliari	22.556	3.090	19.466
Compensi a terzi	28.074	33.764	-5.690
Spese mobiliari e attrezzature	3.729	0	3.729
totale	991.262	1.062.727	-71.465

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri bancari risultano sempre estremamente contenuti.

5) ALTRI ONERI

In tale voce trova allocazione lo stanziamento delle imposte, principalmente l'Irap, che gravano sull'associazione di competenza dell'esercizio.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Associazione, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Il Segretario Generale

Giovanni Cortese



Il Tesoriere

Mauro Casucci



CST UIL Torino
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti a seguito di una attenta analisi dei documenti presentati, ed in considerazione dei risultati delle verifiche periodiche effettuate durante l'anno, riscontra quanto segue:

- la contabilità risulta corrispondente ai vari documenti di spesa;
- è stata effettuata la verifica tra i saldi dei conti correnti bancari, messi a disposizione del Collegio, ed i totali riportati nei corrispettivi conti della contabilità e non sono emerse differenze;
- le indagini a campione effettuate durante le verifiche periodiche hanno permesso di riscontrare la correttezza della registrazione delle entrate e delle uscite contabilizzate;
- il rendiconto della CST Uil Torino dell'anno 2023 chiude con un avanzo di gestione di € 122.446.

Il Collegio dei Revisori ha accertato le regolarità delle posizioni contributive, fiscali e retributive del personale operante nell'ambito della CST UIL Torino.

Il Collegio ha verificato che l'importo del T.F.R. al 31/12/2023 dei dipendenti della CST UIL Torino trova copertura nel credito che essa vanta nei confronti della UR UIL Piemonte, quest'ultima infatti provvede ad investire in appositi fondi all'uopo destinati le somme necessarie al pagamento dei T.F.R. maturati da tutti i dipendenti della CST UIL Torino e della UR UIL Piemonte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea inoltre che le attività della CST UIL di Torino sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali.

Si evidenzia altresì che con riferimento all'esercizio in esame, così come avvenuto anche nell'anno precedente, non si è provveduto al consolidamento dei rendiconti al 31/12/2023 della CST Uil Torino e della

UR UIL Piemonte, quindi ciascuno di essi sarà oggetto di apposita relazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene dunque che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Quanto sopra considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio al 31/12/2023 non sia viziato da errori o vizi e che lo stesso esprima correttamente i fatti gestionali dell'anno, pertanto fornisce il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Torino, li 09/06/2024

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Giorgio Tessari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Tessari', written over the printed name.